



ORIGINALE

*COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA*

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 197
della Giunta Comunale***

OGGETTO: Servizio pubblico di acquedotto: determinazione tariffe per l'acquedotto potabile anno 2024.

L'anno **duemilaventitre** addì diciotto del mese di **dicembre**, alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Lazzaroni	Andrea	Sindaco
Largaiolli	Alessandro	Vice Sindaco
Ghirardini	Alessandra	Assessore
Katzemberger	Marco Luigi	Assessore
Ramponi	Nadia	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Elisabetta Brighenti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Servizio pubblico di acquedotto: determinazione tariffe per l'acquedotto potabile anno 2024.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

La L.R. 16-2-2015, n. 2 con la quale è stato istituito a decorrere dal 01.01.2016 il Comune di Dimaro Folgarida mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico;

L'art. 9 della L.p. n. 36/1993 e s.m. in cui si fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

Con deliberazione 09.11.2007 n. 2437, la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto per riunificare in un unico testo le disposizioni apportando alcune modifiche al previgente sistema di tariffazione del servizio di acquedotto e che tali modifiche dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1°gennaio 2008;

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite “misuratore dei consumi”, la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l’oggettiva inopportunità all’installazione con la contestuale individuazione degli utenti;
- la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l’obbligo della integrale copertura dei costi;
- l’individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati “costi fissi”,
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati “costi variabili”,
- l’individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l’individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell’acqua consumata che cresce all’aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
- l’individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
- l’introduzione di una nuova tipologia d’uso denominata “abbeveramento bestiame” soggetta ad un regime tariffario agevolato;

La normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

La Provincia Autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i “costi fissi” ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l’eventuale prevalenza dei “costi fissi” avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

La copertura dei “costi variabili” del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede:

- la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
- l'individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;
- la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili;

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che il Comune adeguò il modello tariffario a quello elaborato dalla Provincia Autonoma di Trento e che tale adeguamento rimane in vigore per la parte dei costi variabili con l'ulteriore introduzione delle nuove categorie previste dal Testo unico provinciale;

RICHIAMATO il vigente “Regolamento acqua” del Comune che, in relazione al modello tariffario deciso dalla Provincia autonoma di Trento, mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale;

ESAMINATO il conto economico 2019-2023 relativo all'esercizio acqua, dal quale si rileva una sostanziale correttezza di previsione dei valori della produzione e dei volumi d'acqua che si stima verranno erogati agli utenti nel 2024;

VISTO che il conto economico previsionale 2024 relativo alla gestione del servizio acquedotto prevede un aumento rispetto al preconsuntivo 2023 per circa 23.000 euro ed un aumento di 31.000 rispetto al consuntivo 2022, come illustrato nelle tabelle allegate;

CONSIDERATO che la proposta tariffaria predisposta in linea con la normativa provinciale, prevede il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) mentre l'incidenza effettiva dei costi fissi della gestione acquedotto 2024 resta entro il tetto massimo della Provincia autonoma di Trento fissato pari al 45%;

RICORDATO inoltre che per le tariffe degli anni 2020 e 2021 a seguito della nota emergenza epidemiologica, dopo l'approvazione iniziale prima della delibera del bilancio previsionale è stato possibile intervenire successivamente in diminuzione a seguito di normative provinciali specifiche applicando avanzo di amministrazione disponibile per l'anno 2020 e diminuendo il grado di copertura tariffario per l'anno 2021, possibilità di diminuzione non attualmente previste dalla normativa provinciale per la tariffa 2024 in questione;

FATTO presente inoltre che la drastica diminuzione dei consumi rilevata per l'anno 2020 e 2021 è stata interrotta delle rilevazioni per l'anno 2022 già fatturate;

DATO atto inoltre che, in presenza di un misuratore dei consumi condominiali o plurimo, si individuano le unità abitative che utilizzano tale misuratore, sulla base delle unità immobiliari accatastate, oltre a distinguere le unità abitative di tipo domestico dalle unità immobiliari urbane di uso non domestico;

VISTA la circolare n. 13/2007;

CON circolare N. 11/2009 dd. 24 novembre 2009 ad oggetto: Aggiornamenti ed approfondimenti normativi, amministrativi e giurisprudenziali in materia di tributi e tariffe comunali - Informazioni contabili connesse alla materia tributaria e tariffari , il Servizio Autonomie locali evidenzia che “Per quanto concerne i canoni di acquedotto e fognatura non sono state introdotte modifiche nei sistemi tariffari, per cui la materia continua ad essere disciplinata secondo le indicazioni di cui alla Circolare n. 13/2007 dello scrivente”;

VISTE:

- la delibera n. 2436 dd. 9/11/2007 della Giunta Provinciale di approvazione del testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura.
- la circolare n. 13 del 15.11.2007 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie locali.
- la circolare n. 11 del 14.10.2008 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie locali.
- la circolare n. 11 del 24/11/2009 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali.
- la circolare n. 16 del 26/10/2010 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali.
- l'art. 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo dal parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria.
- la circolare n. 8 dd. 06/11/2012 in materia di tariffe dei servizi idrici e iscrizione all'anagrafe dell'A.E.E.G.

VISTO il Regolamento di Contabilità

DATO atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale

VISTO il Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

VISTO il Regolamento per la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità approvato con D.P.G.R. 28.12.1999 n.10/L;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.09 dd.31.01.2018, esecutiva;

- il D.L. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il D.P.G.P. 26.01.1987 n. 141/legisl. “Approvazione del testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti”;

ACQUISITI, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, i pareri favorevoli di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e la regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile Servizio Tributi e dal Responsabile del Servizio finanziario.

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa e nel rispetto della normativa provinciale e delle relative modalità di calcolo, le tariffe del servizio pubblico di acquedotto per l’anno 2024, che, determinate secondo i prospetti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, consentono una integrale copertura dei costi;

2. di fissare la decorrenza delle medesime dal 1° gennaio 2024;
 3. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
 4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento;
 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio telematico comunale nonché nella sezione trasparenza del sito comunale;
 6. di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
 7. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ai sensi del D. Lgs 104 dd 02 luglio 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199;(*)
- (*) i ricorsi sub b) e sub c) sono alternativi.

SUCCESSIVAMENTE

VISTA l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa, considerato che la presente deliberazione deve essere approvata prima della deliberazione giuntale con la quale viene approvata la proposta di bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026 il cui termine ultimo di approvazione è stato fissato dalla normativa vigente al 31 dicembre 2023;

PA/CB

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Andrea Lazzaroni

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Elisabetta Brighenti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **19/12/2023** al giorno **29/12/2023**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Elisabetta Brighenti

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione **immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Elisabetta Brighenti

SERVIZIO ACQUEDOTTO

PREVISIONE 2024

PIANO DEI COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO
ACQUEDOTTO - 2024

Servizio Idrico

2024

VOCI DI COSTO	
ammortamento impianti	37.542,25
ammortamento attrezzature (contatori)	-
ammortamento automezzi	
interessi passivi	-
analisi dell'acqua	5.327,87
canoni di concessione	3.350,00
inserire eventuali altri costi fissi	-
manut. Software e fatturazione	731,80
Interessi passivi	5.016,00
manut.assist.carburante,RCT automezzi D	3.694,74
utenze uffici tributi	1.147,54
TOTALE COSTI FISSI (CF)	56.810,20
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
energia elettrica (pompaggio)	12.704,92
personale	37.962,50
acquisto acqua da fornitori diversi	-
potabilizzazione, telecontrollo	9.016,39
manutenzioni e riparazioni rete	38.934,43
riscossione ruoli	639,34
servizio mensa	49,18
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	99.306,76
TOTALE COSTI (C)	156.116,96

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF <= 45%C) **VALORE DI CF AMMISSIBILE**

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI :	3.533
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI :	3.043
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI =	490
*NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A:	
*NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B:	
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE)	490

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI *(1≤p≤4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI	
**PESO UTENTI CATEGORIA A:	1
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	1
PESO ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) INSERIMENTO OBBLIGATORIO	1

nota *: se P = 1, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se P = 2, 3 o 4, la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadriple di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI =	16,080
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	16,080
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	16,080
QUOTA FISSA UTENTI ALTRI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	16,080

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE :	330.000
---	---------

INSERIRE LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI* (in decimale, ad es. 0,98) :	1,0000
--	--------

nota *: la percentuale prevista per il 2007 deve essere maggiore rispetto a quella prevista per il 2006; a partire dall'esercizio 2008 è obbligatoria la copertura integrale dei costi.

INSERIRE IL TOTALE DEI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE*:	6.290
---	-------

nota *: si tratta principalmente dei contributi di allacciamento eventualmente previsti dal regolamento comunale. Vanno inseriti anche gli eventuali canoni fissi previsti per le bocche antincendio.

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA =	0,2818690
--	-----------

STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA anno 2024	2024	TARIFFA ARROTONDATA	M.C. PREVISTI	GETTITO EURO
		EURO/MC		
1 - USO DOMESTICO				
a Tariffa 1 scaglione fino a 100 m.c.	0,161869	0,162	115000	18.630,00
b Tariffa 2 scaglione da m.c. 101 a 250 m.c.	0,281869	0,282	22000	6.204,00
c Tariffa 3 scaglione da 250 m.c. a m.c. a 500 m.c.	0,344869	0,345	2000	690,00
d Tariffa 4 scaglione oltre 500 m.c.	0,391869	0,392	300	117,60
			139300	25.641,60
2 - USI NON DOMESTICI				
2.1 - Uso abbeveramento animali				
a) Tariffa base unificata /2 art 7 T.U. Tariffa acquedotto	0,140934	0,141	7700	1.085,20
2.2 - Usi diversi (pubblico, commerciale, industriale, promiscuo, altro)				
a Tariffa 1 scaglione fino a 250	0,281869	0,282	40000	11.280,00
b Tariffa 2 scaglione da 250 m.c. a 1000 m.c.	0,334869	0,335	50000	16.750,00
c Tariffa 3 scaglione da 1000 m.c. a 2000 mc	0,384869	0,385	41000	15.785,00
c Tariffa 3 scaglione oltre a 2000 mc	0,434869	0,435	52000	22.620,00
			190700	67.520,20
	totale gettito parte variabile		330000	93.161,80
quota fissa per utenza domestica	n. utenze	3043	16,080	48.931,06
quota fissa per utenza non domestica	n. utenze	484	16,080	7.782,66
quota fissa per utenza abbeveramento animali	n. utenze	6	8,040	48,24
	totale gettito parte fissa			56.761,96
3 - BOCCHE ANTINCENDIO	n. 326			
Canone annuo	euro		19,290	6.288,54
	totale gettito fisso + variabile		totale	156.212,29
		perdite		0,00
	totale gettito			156.212,29

PARERI



COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA
PROVINCIA DI TRENTO

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI EE.LL.
DELLA REGIONE T.A.A. APPROVATO CON L.R. 2/2018

Oggetto: Servizio pubblico di acquedotto: determinazione tariffe per l'acquedotto potabile
anno 2024.

SERVIZIO ENTRATE

Si dichiara che, con riguardo al presente provvedimento, non sussistono nei confronti del responsabile del procedimento, cause di conflitto di interesse, anche potenziali, che richiedono l'obbligo di astensione ai sensi della normativa vigente



Il Responsabile del Servizio
Paride Andreotti

In relazione al combinato disposto ai sensi degli Artt. 185 e 187 del Codice degli EE.LL.
della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e
la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità tecnica ai fini amministrativi - del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
Paride Andreotti

Dimaro Folgarida, 18.12.2023





COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI EE.LL.
DELLA REGIONE T.A.A. APPROVATO CON L.R. 2/2018

Oggetto: Servizio pubblico di acquedotto: determinazione tariffe per l'acquedotto potabile anno 2024.

SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al combinato disposto ai sensi degli Artt. 185 e 187 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.



Il Responsabile del Servizio
Michela Dalla Torre

Michela Dalla Torre

Dimaro Folgarida, 18.12.2023